



# Giornata di lavori sulle procedure AVA

Aula Magna, 11 febbraio 2013

# La normativa MIUR

- Legge 240 del 30/12/2010 (Gelmini)

*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*

- Dlgs 19 del 27/01//2012 (Gelmini-Profumo)

*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010,*

*n. 240.*

- DM 47 del 30/01/2013 (Profumo)

*Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica.*

# I documenti ANVUR

- Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano - 12/06/2012 - 24/07/2012 - 28/01/2013
- Riesame Iniziale – 30/01/2013
- Ragioni, criteri e modalità di realizzazione di un test sulle competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani – 14/08/2012
- Protocollo sulle procedure e gli atti necessari e conseguenti all'avvio della sperimentazione del test di valutazione delle competenze generaliste dei laureandi italiani – 20/12/2012

**Il sistema di Istituzione e Attivazione dell'Offerta Formativa si integra con un sistema di Assicurazione della Qualità e con un sistema di Valutazione e Finanziamento degli Atenei.**

# Il modello ANVUR di Assicurazione della Qualità (AQ) 1/2

Per **Qualità** si intende *il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano i requisiti ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti*. Quindi l'Università deve scegliere i suoi obiettivi e mettere in atto quanto necessario per raggiungerli. Gli obiettivi devono tener conto della domanda di formazione e delle linee di programmazione del MIUR.

Per **Assicurazione di Qualità** si intende *l'insieme delle attività messe in opera per produrre adeguata fiducia che gli obiettivi della Qualità saranno conseguiti*.

Le azioni devono essere pianificate e includono **la progettazione, la messa in opera, il monitoraggio e il controllo**.

Richiede per ciascun attore

- *Consapevolezza e competenza nell'eseguire i compiti assegnati*
- *Efficacia nel servizio*
- *Documentazione ai fini della valutazione*

# Il modello ANVUR di Assicurazione della Qualità (AQ) 2/2

Il monitoraggio dell'efficacia dei Corsi di Laurea si esplica sui dati:

- Ingresso nel mondo universitario
- Regolarità del percorso di studio
- Ingresso nel mondo del lavoro

e sui problemi osservati o segnalati. L'Assicurazione della Qualità prevede un procedimento di Riesame che coinvolge le varie fasi della progettazione didattica:

1. Rilevazione della domanda di formazione (ogni 3/5 anni)
2. Identificazione degli obiettivi formativi (ogni 3/5 anni)
3. Pianificazione del percorso di studi (ogni 3/5 anni)
4. Realizzazione del corso (ogni anno)

# Accreditamento e Valutazione

L'AVA si articola in **Accreditamento** (garanzia che l'istituzione universitaria supera una soglia minima di AQ), e **Valutazione**

L' **Accreditamento** è

**1. Accreditamento Iniziale (AI)**, basato essenzialmente sulla **Autovalutazione**

**2. Accreditamento Periodico (AP)**, che conferma o revoca l'AI, che consiste anche di una valutazione esterna e di una verifica in loco, e che può essere a vari livelli.

La **Valutazione** classifica Corsi di Laurea e Sedi (FFO) sulla base del livello di AP e di un insieme di indicatori relativi a Attività Formative, Ricerca e III Missione.

# Gli attori: Presidio della qualità di Ateneo

Il **Presidio della qualità** di Ateneo, accresce il suo ruolo rispetto al precedente doc. Esso deve essere **istituito e organizzato** in modo proporzionato al numero e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo e assume un ruolo centrale nell'Assicurazione della Qualità (d'ora in avanti **AQ**) attraverso:

- La supervisione dello svolgimento delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo
- La proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione
- Il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni

Nell'Allegato 1 si entra nel dettaglio delle funzioni:

# Presidio della qualità di Ateneo

Funzioni nelle attività formative di **ciascun** CdS:

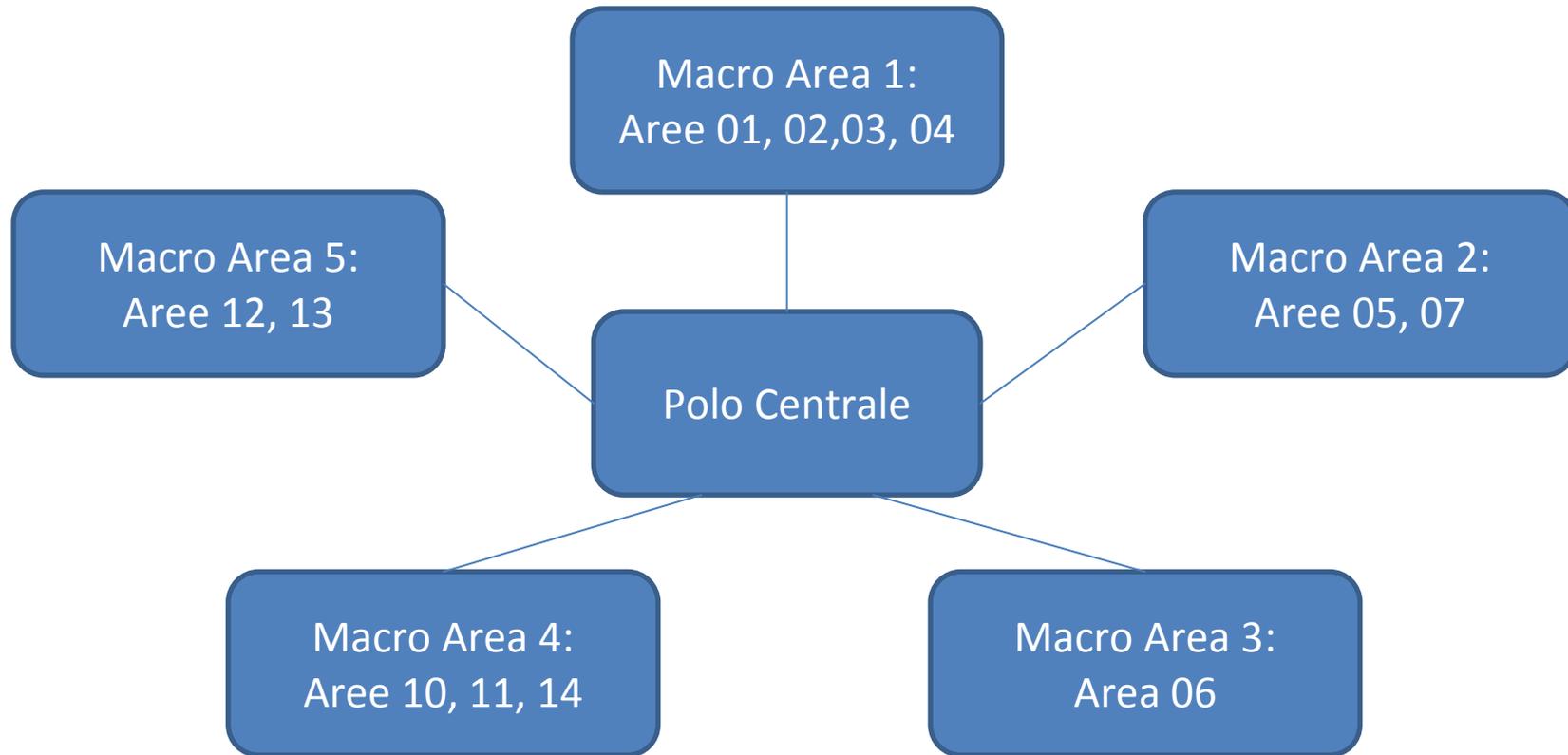
- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento della SUA-CdS
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ
- Organizzazione e verifica dell'attività di Riesame
- Organizzazione e verifica dei flussi informativi tra CdS, NV, e CP
- **Valutazione** dell'efficacia degli interventi di miglioramento

Funzioni nelle attività di ricerca di **ciascun** Dipartimento

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento della SUA-RD
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ
- Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NV

# Presidio della qualità UNIBA

Previsto un Polo Centrale e 5 Presidi di Macro Area



# Polo Centrale

Costituito da

- 5 docenti (1 per Macro Area) nominati dal S.A.: Costabile, De Mastro, Maiorano, Elia, Iannarelli
- 3 docenti nominati dal Rettore: Angelini, Jaquet, Palmieri
- 2 Personale Tecnico-Amministrativo nominati dal Direttore Generale: D'Uggento, Iaquinta, Macchia
- 2 studenti nominati dal Consiglio degli Studenti

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

# Presidi di Macro Area

Sono in fase di costituzione.

Sono composti da:

- 2 docenti nominati dal S.A. su indicazione dei rappresentanti di Area
- 2 unità del Personale Tecnico-Amministrativo nominati dal Direttore Generale su indicazione dei Direttori di Dipartimento della Macro Area
- 2 studenti nominati dal Consiglio degli Studenti

# Gli attori: Qualità a livello di CdS

La **SUA-CdS** contiene tutte le informazioni sul CdS.

Il **Rapporto annuale di Riesame** (consuntivo dell'anno di attività, autovalutazione dei processi adottati e dei risultati ottenuti) è redatto sotto la guida del **Responsabile del CdS**, da un Gruppo in cui sono presenti studenti (Presidio della Qualità di CdS).

Il soggetto che elabora è il **Corso di Studio**.

Entrambi i documenti sono approvati dagli organi che hanno la responsabilità di approvare la proposta di attivazione del CdS (Consiglio di CdS e di Dipartimento).

La SUA-CdS riguarda anche le Scuole di Specializzazione. In seguito l'ANVUR comunicherà le modalità di verifica dell'AQ (per quelle di area medica ci saranno delibere specifiche). Per i Master se ne riparla tra 3 anni. Anche per i dottorati sono previsti documenti specifici (Dm Dottorati).

# Gli attori: Commissione paritetica

La Commissione Paritetica (CP) di Scuola/Dipartimento, effettua il monitoraggio della didattica e redige una Relazione Annuale (31/12) che contiene proposte al NVA e al Presidio della Qualità per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche sulla base dell'analisi di:

- Validità della progettazione del Corso di Studi
- Coerenza tra strumenti, risultati e progetto
- Giudizio sulla Relazione di Revisione
- Questionari
- Trasparenza dell'istituzione universitaria

Per la legge 240/10 essa formula anche pareri sull'attivazione e disattivazione dei Corsi di Studio.

# Commissione paritetica UNIBA

Il **Dipartimento** che non partecipa ad una Scuola ha una Commissione Paritetica per il CdS per i quali è di riferimento e che tiene conto anche dei Dipartimenti associati su tali corsi.

Per i Dipartimenti che si coordinano in una **Scuola/Facoltà** esiste un'unica Commissione Paritetica.

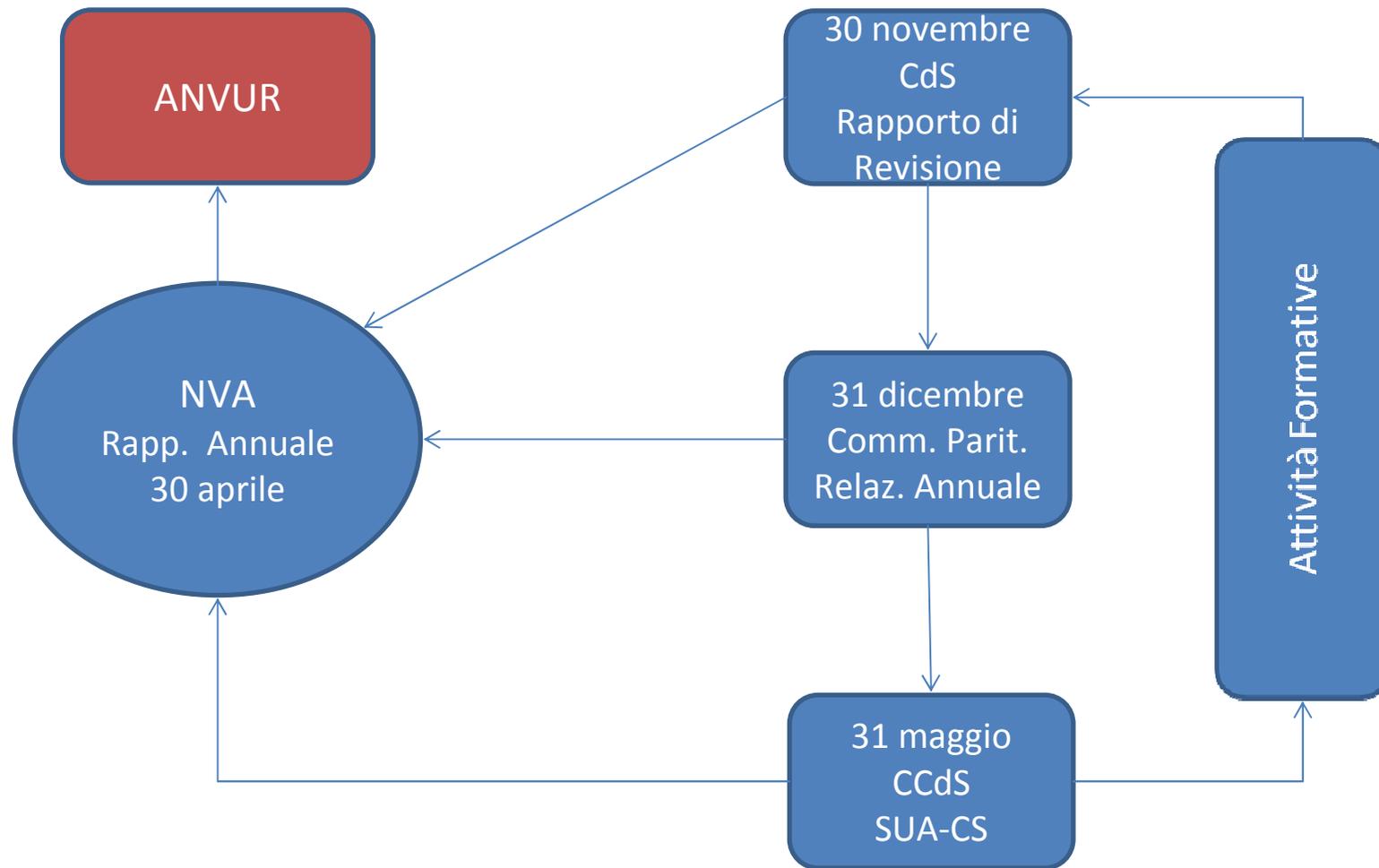
La CP è presieduta dal Direttore di Dipartimento o suo delegato (Presidente della Scuola). La sua composizione garantisce la presenza di almeno un docente e uno studente per ogni Corso di Studio interessato, designati dai Consigli di CdS. Per i dettagli si rinvia al Regolamento Generale di Ateneo.

# Gli attori: Nucleo di Valutazione

Il **Nucleo di Valutazione interna**, redige una Relazione Annuale al MIUR e all'ANVUR (entro il 30/4) con i seguenti contenuti

- Efficacia dell'organizzazione e dell'attività del Presidio della Qualità per l'AQ nei CdS, nelle strutture di raccordo e nei Dipartimenti
- Accertamento del controllo sulla realizzazione da parte dei CdS e dei Dipartimenti di quanto programmato
- Persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi
- Accertamento che da parte degli organi di governo dei CdS e dell'Ateneo si tiene conto dell'attività del Presidio della Qualità e delle valutazioni e proposte delle Commissioni Paritetiche
- Proposte e raccomandazioni per il miglioramento della qualità di didattica e ricerca

# Il Ciclo della Valutazione



# In prima applicazione:

- Le Commissioni Paritetiche redigono Relazione Annuale entro il **31/12/2012** con proposte e lo inviano al NV (**scadenza saltata**).
- I CdS elaborano il Rapporto di Revisione (relativo al triennio precedente) entro il **28/02/2013** a NV e ANVUR
- NV controlla e verifica i Rapporti di Revisione, fornisce pareri che tengono conto delle C.P. (?) e invia la Relazione Annuale su ciascun CdS e sulla sede entro il **30/04/2013** al Presidio della Qualità e all'ANVUR
- Entro il **31/05/2013** vengono redatte le prime SUA-CdS

Successivamente ...

# In prima applicazione:

Successivamente

1.L'ANVUR propone l'**Accreditamento Iniziale** per le sedi e i CdS che

- i. hanno avuto **valutazione positiva** dal NV
- ii. **soddisfano i requisiti** (trasparenze successive)

2.Il MIUR decreta l'Accreditamento iniziale entro il 15 giugno

3.L'ANVUR programma visite in loco di **Commissioni di Esperti** (CEV) dal **1/10/2013** per l'**Accreditamento Periodico** delle sedi e di un campione di CdS

# Accreditamento Iniziale: Requisiti di trasparenza (vedi doc. B All. I)

- Informazioni sull'Ateneo e sulle strutture didattiche
- Informazioni sui Corsi di Studio
- Informazioni su ciascun insegnamento (occorre avere a disposizione in formato elettronico risultati di apprendimento attesi, programmi, curricula)

Tutto deve confluire nella parte pubblica della SUA-CdS

# Accreditamento Iniziale : Requisiti di docenza (vedere DM 47) 1/2

**Indicatore quali-quantitativo sui Docenti di riferimento:** 4 (3 fino al 2015-16 se CdS già esistente) docenti per anno (da aumentare proporzionalmente se si supera la numerosità massima) che hanno responsabilità didattica nel CdS, di SSD di base, caratterizzanti (e affini al più 1 per anno). Eccezioni per Professioni Sanitarie, ...

Il loro SSD deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui sono responsabili. Deroga per gli insegnamenti di base di MAT e FIS.

Per le sedi decentrate 4 docenti per anno.

# Accreditamento Iniziale : Requisiti di docenza (vedere DM 47) 2/2

**Indicatore quali-quantitativo di quantità massima di didattica erogabile:** Non superamento del limite di ore erogabili dall'Ateneo:

$$DID = (N.doc.tp \times 120 + N.doc.td \times 90 + N.ric \times 60) \times (1.30)$$

L'Ateneo **programma** le ore da erogare con docenza di ruolo e con contratto, tenendo conto **dell'intera coorte di riferimento**. Vanno incluse tutte le attività didattiche erogate comprese le repliche (turni). I corsi mutuati si contano una sola volta.

# Accreditamento Iniziale : Regole dimensionali relative agli studenti

Restano i criteri del DM 17/2010: l'attivazione di corsi con numero di studenti inferiore alla numerosità minima della classe è subordinata al giudizio del NVA. Vi è la possibilità che l'ANVUR non dia accreditamento quando esistono più corsi di studio della stessa classe con numerosità inferiore a quella minima.  
(Il DM 47 non si esprime su questo).

# Accreditamento Iniziale : Requisiti organizzativi dei Corsi di Studio

Ritornano i criteri del DM 17/2010 appena semplificati: corsi della stessa classe o gruppo affine devono condividere 60 CFU, corsi della stessa classe devono differenziarsi per almeno 40 (LT) e 30 (LM) CFU, rimangono i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche: numero totale di esami e minimo di 6/5 CFU per attività formative di base e caratterizzanti salvo alcuni casi.

Le lauree articolate in curricula non necessitano di ulteriori requisiti di docenza e di regole di differenziazione interna previsti dal DM 17/2010.

# Accreditamento Iniziale : Requisiti di struttura dei Corsi di Studio

Valutazione della presenza di strutture (aule, laboratori, biblioteche,...) rapportata al numero di studenti e alla tipologia delle attività formative del Corso di Studi.

La disponibilità e la funzionalità dei requisiti strutturali saranno verificate nelle visite in loco per l'Accreditamento Periodico.

# Accreditamento Iniziale : Requisiti di struttura della sede

1. Indicatori della presenza di strutture generali (biblioteche, musei,...)
2. Indicatori dei servizi generali di ateneo (segreterie studenti, diritto allo studio, servizi di trasporto,...)

# Accreditamento Iniziale : Requisiti e indicatori della qualificazione dei docenti

1. Per la sede: il valore di DID di ateneo sarà corretto di un fattore  $k_r$  (tra 1 e 1,2) calcolato dai risultati della VQR
2. Per i CdS: i docenti inattivi (più di 5 anni senza pubblicazioni sul sito docente) non potranno essere contati come docenti di riferimento per le lauree magistrali e a ciclo unico.

# Accreditamento Iniziale : Requisiti di sostenibilità economico - finanziaria

Gli Atenei che hanno indice ISEF sia inferiore o uguale a 1 (**UNIBA!**), potranno richiedere di attivare un nuovo corso di studio soltanto se rispettano una delle condizioni seguenti:

- il numero dei corsi di studio resti invariato rispetto all'anno accademico precedente
- qualora vi sia un aumento del numero di Corsi di Studio, tutti i corsi di studio dell'ateneo dovranno soddisfare ai requisiti di docenza previsti a regime.

L'indice ISEF è calcolato secondo la seguente formula:  $ISEF = \frac{A}{B}$  dove

- $A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo di programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta degli studenti} - \text{Fitti passivi})$
- $B = \text{Spese di Personale} + \text{Oneri di ammortamento}$

# Accreditamento Iniziale : Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

La versione definitiva del documento AVA introduce nuovi requisiti ritornando sulla questione dei Presidi della Qualità:

- a. Presenza documentata di un sistema di AQ per sede e CdS
- b. Presenza di un Presidio della Qualità di Ateneo
- c. Rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi, laureati secondo le schede ANVUR
- d. Compilazione delle SUA-CdS
- e. Redazione del Rapporto di Riesame di CdS

# Dall'Accreditamento Iniziale all'Accreditamento Periodico

L'Accreditamento Periodico dà molta importanza al sistema di AQ.

Consiste in

- a. Accertare la rispondenza ai requisiti dell'Accreditamento Iniziale
- b. Verificare il sistema di AQ di sede
- c. A campione, verificare il sistema di AQ di CdS
- d. Verifica di ulteriori indicatori: esiti degli apprendimenti effettivi (dal 2014)

# Criteri per l'Accreditamento Periodico

LIVELLO DI	REQUISITI		ACCREDITAMENTO A	
GIUDIZIO	AI	AQ*	SEDE	CDS
1. Pienamente positivo	Pienamente soddisfatti	Pienamente soddisfatti	5 anni	3 anni
2. Soddisfacente	Pienamente soddisfatti	Soddisfatti	5 anni	3 anni
3. Con riserve	Pienamente soddisfatti	Riserve	1 anno	1 anno
4. Insoddisfacente		Criticità su requisiti 1-4	negato	
4. Insoddisfacente	Parzialmente soddisfatti	Criticità su requisito 5		negato

\* I requisiti di AQ sono descritti nella trasparenza seguente.

# Requisiti di AQ per l'Accreditamento

L'Ateneo soddisfa le seguenti condizioni:

1. ha una politica della qualità della formazione
2. conosce lo stato di realizzazione della sua politica
3. utilizza le sue risorse per orientare i CdS alla qualità
4. ha un'organizzazione con poteri funzionali alla politica di qualità che definisce criteri per compiti, obiettivi, ... a cui i CdS si uniformano,
5. Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed efficacemente in funzione nei CdS visitati

I primi 4 sono indispensabili per l'Accreditamento di sede, l'altro per l'Accreditamento di CdS.

# Altri contenuti dei documenti ANVUR

- Impegno dell'ANVUR sulla formazione per l'Autovalutazione, gruppo ANVUR di supporto. Necessità di individuare un Responsabile per la Formazione sulla Qualità.
- Gli Atenei dovranno rilevare i dati di ingresso dei laureati nel modo del lavoro. L'ANVUR definirà le modalità di raccolta e di integrazione nel sistema informativo universitario (Anagrafe degli Studenti).
- Criteri e indicatori per la **Valutazione Periodica** che avranno influenza sul FFO. Dal 2014 i NVA includeranno nelle loro relazioni le SUA-RD e i dati della VQR 2004-10.

## Allegato VII – Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione

1. Percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi)
2. Produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo
3. Numero di premi nazionali e internazionali
4. Attività di divulgazione scientifica e culturale
5. Fellow (o equivalenti) di società scientifiche
6. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni
7. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali
8. Numero medio di tesi di dottorato per docente
9. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni
10. Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni
11. Numero di spin off degli ultimi 10 anni
12. Numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...)
13. Numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo
14. Risultati VQR

## Allegato VIII – Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative

1. Numero medio annuo CFU/studente
2. Percentuale di iscritti al II anno con X CFU
3. Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti
4. Tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)
5. Tasso di abbandono dei corsi di laurea
6. Quota di studenti lavoratori
7. Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio)
8. Quota studenti inattivi
9. Tempo medio per il conseguimento del titolo
10. Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM 17/2010)
11. Percentuale di corsi di studio con test in ingresso
12. Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti
13. Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti
14. Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti
15. Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in entrata e in uscita)
16. Corsi di dottorato internazionali
17. Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti
18. Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale
19. Corsi e insegnamenti in lingua veicolare
20. Rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo iscritti ai corsi di laurea magistrali (in alternativa a punto 17)
21. Domande degli studenti (Allegati V e VI bis, scheda di rilevazione n. 1 – domande da 5 a 10)
22. Risultati del processo di Assicurazione di Qualità

# URGENZE

- Predisporre i Rapporti del Riesame. Devono essere pronti per il 23 febbraio! Calendarizzare i Consigli per l'approvazione.
- Completare il Presidio della Qualità di Ateneo.
- Regolamentare la formazione delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti nelle Scuole o nei Dipartimenti.
- Simulare l'accREDITamento delle sedi e dei CdS, in particolare verificando la presenza dei Requisiti di Trasparenza e la sussistenza degli indicatori.
- Adozione di un modello unico di sito dei CdS. Nel quale possano convergere tutti i servizi e le opportunità di Ateneo.